Incertezze sulla riapertura a fine anno dello scalo aeroportuale trevigiano Canova

Comunicati Filt - 03/08/2020



Incertezze sulla riapertura a fine anno dello scalo aeroportuale trevigiano Canova,

le preoccupazioni del sindacato di categoria

“Durante l'incontro con la società Aertre SpA, Gruppo Save, per il rinnovo delle casse in deroga di due lavoratori che si aggiungono al personale già coperto dall’ammontare sociale, alla Società Aertre è stato richiesto un aggiornamento sull’andamento complessivo del riempimento dei voli e i dati del volato trevigiano attualmente operato sullo scalo veneziano Marco Polo.

Come FILT CGIL confidavamo in miglioramenti tali da immaginare e programmare la riapertura per la fine dell’anno. La società non ravvisa al momento questa possibilità anche alla luce dell’incertezza che ancora determina questa fase di emergenza sanitaria.

Se lo scenario non cambierà si prospetta dunque il perdurare della chiusura dell’aeroporto sino a marzo 2021, mentre per i dipendenti resta aperta la cassa integrazione. Con questo drammatico calo del volato le ripercussioni sarebbero inevitabili e non tarderanno a farsi sentire.

Come FILT CGIL ribadiamo l’importanza del mantenimento del Canova in quanto strategico per il territorio, fondamentale per l’occupazione diretta e per tutto il mondo del lavoro che ruota attorno allo scalo trevigiano. Moltissime famiglie sono legate a questa realtà e tutti dobbiamo esserne consapevoli a cominciare dalle Istituzioni locali”.

Samantha Gallo
Segretario Generale Filt-Cgil Treviso

CGIL TREVISO

Ufficio Stampa